



<b>Codice procedura</b>	2705
<b>Classifica</b>	SR_013_IF02705
<b>Procedura</b>	Procedura di Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6 c.9/9 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
<b>Oggetto</b>	IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA DENOMINATO "FV NOTO 2", DELLA POTENZA DI 20,384 MWP, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI NOTO (SR), CONTRADA SAN LORENZO BARACCHINO, NONCHÉ LA CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE RICADENTI NEI COMUNI DI NOTO (SR) E PACHINO (SR)
<b>Procedura finanziata</b>	Fondi privati
<b>Proponente</b>	LIMES 20 SRL P.I. 01974960898
<b>Sede Legale</b>	Corso Svizzera, 95 - 10143 Torino
<b>Capitale Sociale</b>	10,000 EUR
<b>Legale Rappresentante</b>	Paolo Mezzera, nato a Ivrea (TO), il 18/10/1980
<b>Progettisti</b>	SCS Ingegneria Srl
<b>Località del progetto</b>	Noto, Pachino (SR)
<b>Data presentazione al dipartimento</b>	10/08/2023
<b>Data procedibilità</b>	26/09/2023 prot DRA 70657
<b>Versamento oneri istruttori</b>	€ 300,00 in data 08/08/2023
<b>Conferenze di servizio</b>	NO
<b>Responsabile del procedimento</b>	Patella Antonio
<b>Responsabile istruttore del dipartimento</b>	Tosini fabio
<b>Contenzioso</b>	NO

**PARERE** predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale SIVVI.

**PARERE C.T.S. n. 5NP/2024 del 12/01/2024**

**VISTE** le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

**VISTO** il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”* e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s.m.i. *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”*;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *“Norme in materia ambientale”*, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

**VISTO** il Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 *“Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”* (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

**VISTA** la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 *“Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”*;

**VISTO** il D.M. 10 settembre 2010 *“Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;

**VISTO** il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 *“Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”*;

**VISTO** il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 *“Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”*;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: *“Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”*, che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

**VISTO** l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante *“Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”*, come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016”;

**VISTO** il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. *“Codice dei contratti pubblici”*;

**VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 *“Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”*;

**VISTO** il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”*;

**VISTO** il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 *“Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”*;

**VISTA** la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la *“Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”*;

**VISTO** il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

**VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina

del vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

**RILEVATO** che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

**LETTO** il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

**VISTA** la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, *“Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”*;

**VISTO** il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

**VISTO** il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di n. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

**VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

**VISTA** la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: *“Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”*;

**VISTO** il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

**VISTO** il D.A. n° 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

**VISTO** il D.A. n° 36 GAB 2022 sulle procedure di valutazione di incidenza (VINCA);

**VISTO** il D.A. n. 38/GAB del 17/02/22 con il quale viene modificato il comma 1 dell'art. 9 del D.A. 265/GAB del 15/12/21 in esecuzione della Delibera di Giunta n. 47 del 12/02/22 relativa al numero massimo dei

componenti delle tre sottocommissioni;

**VISTO** il D.A. n. 24/GAB del 31/01/22 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della C.T.S.;

**VISTO** il D.A. n. 116/GAB del 27/05/22 di nomina di n. 5 componenti della C.T.S., in sostituzione dei membri dimissionari;

**VISTO** il D.A. n. 170 del 26/07/22 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31/12/22 l'incarico a 21 componenti della C.T.S. per il supporto allo svolgimento per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

**VISTO** il D.A. n. 310/GAB del 28/12/22 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della C.T.S.;

**VISTO** il D.A. n. 6/GAB del 13/01/23 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e nomina del nuovo Presidente della C.T.S. a seguito della scadenza dell'efficacia del D.A. n. 170 del 26/07/22 e del D.A. n. 310/GAB del 28/12/22;

**VISTO** il D.A. 265 del 15/12/21 prorogato con decreto 238 del 30/06/23 con il quale è stato prorogato il decreto di funzionamento della CTS fino al 30/07/23;

**VISTO** il D.A. n. 194/GAB del 31/05/23 che revoca il D.A. n. 265/GAB del 15/12/22 e attualizza l'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

**VISTO** il nuovo D.A. n. 237/GAB del 29/06/23 "Procedure per la Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)";

**VISTO** il D.A. n. 282/GAB del 09/08/23 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della C.T.S.;

**VISTO** il D.A. n. 284/GAB del 10/08/23 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della C.T.S.;

**VISTO** il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture della Regione Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23/05/2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso rispetto delle prescrizioni di cautele dettate dalla normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

**VISTA** l'istanza trasmessa in data 10/08/2023 (prot. DRA n. 62323 del 10/08/23) con la quale la **Società LIMES 20 s.r.l.** ha richiesto l'attivazione della procedura di Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6 commi 9 e 9 bis del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. relativamente alle varianti previste nel progetto proposto e già autorizzato con D.A. n. 267/GAB del 16 dicembre 2021 inerente il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., legate a modifiche estensioni e adeguamenti





tecnici non sostanziali e che non comportano impatti ambientali significativi e negativi, ed ha depositato nel Portale Regionale Valutazioni Ambientali, la documentazione e gli elaborati afferenti il procedimento di cui all'oggetto;

**VISTA** la nota prot. 70657 del 26/09/2023 del **Servizio 1** dell'ARTA di **trasmissione** pratica alla C.T.S.;

**VISTA** la sottoelencata documentazione depositata sul portale SIVVI:

- |                       |   |
|-----------------------|---|
| 1) RS00OBB0001A0.____ | 01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA       |
| 2) RS00OBB0002A0.____ | 30 - SHAPE FILES (ZIP)                            |
| 3) RS04EET0004A0.____ | ELENCO ELABORATI TRASMESSO                        |
| 4) RS04ROI0001A0.____ | RICEVUTA DI PAGAMENTO ONERI ISTRUTTORI            |
| 5) RS04AEG0001A0.____ | INQUADRAMENTO SU IGM                              |
| 6) RS04REL0001A0.____ | RELAZIONE DI CONFRONTO - SOTTOSTAZIONE 150/20 KV  |
| 7) RS04REL0002A0.____ | RELAZIONE DESCRITTIVA DELLE MODIFICHE PROGETTUALI |

**LETTO** l'art. 6, co. 9/9 bis, del D.lgs. 152/2006 e smi:

**CONSIDERATO** che per il progetto, sono stati emessi i seguenti atti autorizzatori:

- D.A. n. 267/GAB del 16 dicembre 2021 inerente il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;
- D.A. n. 155/GAB del 17 settembre 2021 inerente il Giudizio di Compatibilità Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art.25 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;
- D.D.G. n. 1540 del 2 novembre 2021 inerente alla costruzione e all'esercizio (AU) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

**CONSIDERATO** che il Proponente nella relazione tecnica, afferma che: *“(.....) Il progetto d'impianto FV "Noto 2", oggetto del presente documento, nella configurazione autorizzata, prevedeva l'installazione di una potenza pari a 20,393 MWp in DC (18,52 MW in AC). IREN ENERGIA realizzerà l'impianto nell'area ubicata nel comune di Noto, in provincia di Siracusa, in località Contrada Baracchino. La progettazione in variante dell'impianto si caratterizzerà dall'installazione di 35.451 moduli fotovoltaici, di potenza nominale pari a 575 Wp ciascuno.(....) Negli ultimi mesi, il trend di crescita e sviluppo del settore fotovoltaico, ha consentito ai maggiori player nella produzione di moduli, di innovare e migliorare i prodotti, consentendo l'incremento dell'efficienza e della potenza dei pannelli. Da tale evoluzione si è deciso di trarre vantaggio anche nella redazione del progetto dell'impianto in oggetto. Si è definita, quindi, una ottimizzazione tecnica commerciale che ha portato alla variazione del tipo di modulo fotovoltaico proposto. L'utilizzo di moduli fotovoltaici di ultima generazione, ha consentito, a parità di potenza installata, un minor utilizzo di superficie captante e pertanto di area utilizzata e, inoltre, un miglioramento delle performance d'impianto, con un incremento della potenza di picco dei moduli, portandola da 415 Wp a 575 Wp. Il layout di variante prevede perciò una potenza DC dell'impianto, che passa da 20,393 MWp a 20,384 MWp, una potenza pressoché invariata ma distribuita su una superficie minore in quanto, da una configurazione autorizzata a quella di variante il numero di moduli utilizzati passa da 49.140 a 35.451. L'utilizzo di un modulo più performante garantisce inoltre un significativo incremento delle performance d'impianto.(.....)”;*

**CONSIDERATO** che il proponente produce una tabella comparativa, ove mette in evidenza le differenze tra il progetto originario approvato e quello proposto in variante con la presente procedura, di cui segue:

PROGETTO AUTORIZZATO	PROGETTO IN VARIANTE
----------------------	----------------------



Potenza AC (MVA)	18,52	Potenza AC (MVA)	18,52
Potenza DC (MWp)	20,393	Potenza DC (MWp)	20,384
Potenza Moduli (Wp)	415	Potenza Moduli (Wp)	575
Numero Moduli	49.140	Numero Moduli	35.451
Tipo di struttura	Inseguitore mono assiale (tracker)	Tipo di struttura	Inseguitore mono assiale (tracker)
Layout struttura	2x42 Portrait	Layout struttura	1x27 Portrait 1x15 Portrait 1x12 Portrait
Numero tot. strutture	585	Numero tot. strutture	1x27 → 1087 1x15 → 226 1x12 → 226
Superficie lorda impianto	41,37 ha	Superficie lorda impianto	41,14 ha

**RICHIAMATO** l'art. 6 bis del Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 che riporta *“Non sono sottoposti a valutazioni ambientali e paesaggistiche, né sottoposti all’acquisizione di atti di assenso comunque denominati, e sono realizzabili a seguito del solo deposito della dichiarazione di cui al comma 4 (D.I.L.A.), gli interventi su impianti esistenti e le modifiche di progetti autorizzati, ivi inclusi quelli consistenti nella modifica della soluzione tecnologica utilizzata, che, senza incremento di area occupata dagli impianti e dalle opere connesse e a prescindere dalla potenza elettrica risultante a seguito dell’intervento, ricadono nelle seguenti categorie:*

- *b) impianti fotovoltaici a terra: interventi che, anche se consistenti nella modifica della soluzione tecnologica utilizzata, mediante la sostituzione dei moduli e degli altri componenti e mediante la modifica dei layout dell'impianto, comportano una variazione dell'altezza massima dal suolo non superiore ai 50 per cento”;*

**RICHIAMATO** l'articolo 6 comma 9 bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. che riporta: *“Nell'ambito dei progetti già autorizzati, per le varianti progettuali legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici non sostanziali che non comportino impatti ambientali significativi e negativi si applica la procedura di cui al comma 9.”;*

**VALUTATO** che tutte le modifiche apportate al progetto autorizzato sono da ritenersi non sostanziali in quanto di lieve entità e non determinano nessun impatto aggiuntivo sul contesto ambientale anzi, con la nuova soluzione tecnologica adottata, si registra una leggera diminuzione dell’uso del suolo per la riduzione della superficie captante;

**RITENUTO** che per quanto sopra, la variante al progetto autorizzato non costituisce modifica sostanziale del progetto impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato “FV Noto 2”, della potenza di 20,384 MWp, da realizzarsi nel comune di Noto (SR), autorizzato con PAUR n. 267/GAB del 23/12/2023;

**RITENUTO** che restano valide tutte le prescrizioni/condizioni previste dagli atti autorizzativi vigenti;  
*La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

**ESPRIME**



In relazione al progetto di “*Modifica non sostanziale del progetto impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato “FV Noto 2”, della potenza di 20,384 MWp, da realizzarsi nel comune di Noto (SR)*” autorizzato con PAUR n. 267/GAB del 23/12/2023 con una previsione di potenza pressoché invariata ma distribuita su una superficie minore, ai sensi dell’art. 6 commi 9 e 9 bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., che quanto richiesto dal proponente non costituisce modifica sostanziale.

**Si chiede la possibilità di valutare la collocazione in cima a ciascun palo di illuminazione, posto lungo la recinzione perimetrale, di telecamere termiche con capacità di visualizzazione a 360° ed operativa h.24, collegata attraverso ausili telematici con le centrali operative del Dipartimento Regionale della Regione e del Corpo Forestale Regionale al fine di monitorare e segnalare eventuali incendi. E di rappresentare cartograficamente il posizionamento con scala adeguata.**